



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' CULTURALI ORGANIZZATE DALL'ATENEO E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLE BIBLIOTECHE, DEGLI ARCHIVI E DEI MUSEI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER IL PERIODO DI TRE ANNI DALLA DATA DI INIZIO DEL SERVIZIO.

Gara riservata agli operatori economici di cui all'art 143 del D.lgs. n.50/2016 in combinato disposto con l'art.11, comma 2 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e con l'art. 3 comma 4, lettera d. del D.lgs. n.68/2012.

CIG: 6848268986

TITOLO 1- Oggetto e durata dell'appalto.

Art1. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi a supporto delle attività culturali organizzate dall'ateneo come mostre temporanee, il supporto alla consultazione del materiale d'archivio dello CSAC e alla sorveglianza durante le visite guidate organizzate all'interno degli allestimenti e le aree Museali, compreso il supporto alle attività di front office delle biblioteche e alla gestione degli sportelli per il prestito bibliotecario attivato presso l'Università degli Studi di Parma.

Art2. L'appalto comprende le seguenti tipologie di prestazioni:

- a) **Servizio di assistenza e presidio alle attività culturali e ricreative organizzate presso le biblioteche di Ateneo e/o i front office attivati per il ritiro e la riconsegna del materiale concesso in prestito agli studenti pari a ore 20.800.** Il personale verrà attivato per fornire supporto durante le attività culturali organizzate all'interno delle biblioteche tipo: incontri, letture pubbliche, tavole rotonde, e aperture ordinarie e serali. Le attività svolte all'interno delle strutture saranno organizzate dalla Stazione appaltante in collaborazione con altri Enti o privati coinvolgendo autori ed editori, docenti, protagonisti della cultura locale e nazionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo Settimana della cultura, Notte dei ricercatori, Festa europea della musica ecc.). Il servizio potrà essere attivato anche per fornire supporto presso le biblioteche dell'Ateneo e per garantire la rotazione e la sostituzione di personale strutturato in servizio; il personale inviato dalla cooperativa studentesca dovrà fornire anche informazioni agli studenti su argomenti tipo: il prestito inter bibliotecario o document delivery, l'auto prestito, l'utilizzo delle fotocopiatrici self service e norme sul copyright, l'uso dei cataloghi on line, la collocazione all'interno degli scaffali aperti del materiale disponibile alla consultazione libera. Il personale dovrà provvedere inoltre all'apertura/ chiusura della sale di lettura delle biblioteche, alla registrazione dei volumi in uscita o in entrata dal prestito avendo cura di riposizionare il materiale all'interno degli scaffali e ove presente dovrà gestire l'antitaccheggio segnalando al bibliotecario ogni mancanza o anomalia riscontrata. La finalità dell'Ateneo è quella di comunicare il proprio patrimonio tenendo costantemente presente l'aspetto didattico e

divulgativo, nella convinzione che sia indispensabile diffondere la conoscenza innanzi tutto al mondo giovanile delle scuole coinvolgendo in tali attività gli studenti dell'ateneo.

- b) **Servizio di assistenza e presidio alle attività culturali organizzate presso i musei di Ateneo e alle attività di supporto per la consultazione del materiale degli archivi di Ateneo e dello CSAC pari a ore 16.800.** Il servizio, reso tramite personale adeguatamente formato, potrà essere attivato a supporto delle attività svolte presso le strutture e i musei dell'Ateneo di Parma. Il servizio si rende necessario anche per garantire l'apertura dei locali allestiti con mostre temporanee e permanenti in orari compatibili agli studenti (anche lavoratori) e assicurare la massima partecipazione degli universitari alle attività culturali e agli allestimenti organizzati dall'Ateneo. Il servizio si rende necessario altresì per garantire la rotazione e la sostituzione di personale strutturato in servizio presso lo CSAC e presso altre strutture museali. Il personale assegnato al servizio dalla cooperativa studentesca dovrà occuparsi dello smistamento dei visitatori, della sorveglianza all'interno delle aree museali e dei book shop. Inoltre il personale dovrà fornire informazioni agli studenti e ai visitatori su argomenti tipo: gli orari di apertura della struttura, le opere esposte, la vendita e la sistemazione dei gadget o dei cataloghi presso i book shop istituzionali aiutando e supportando il personale strutturato nella gestione dell'antitaccheggio ove presente. Il personale della ditta appaltatrice dovrà provvedere inoltre all'apertura/ chiusura dei locali e dovrà supportare il personale dello CSAC durante le visite e le lezioni anche a studenti stranieri all'interno delle aree riservate dell'archivio. Durante i periodi di apertura del Centro dello CSAC fornirà, su richiesta, assistenza agli studiosi, ai ricercatori e agli studenti italiani ed esteri all'interno della sala di consultazione.

N.B Si precisa che le attività richieste non rientrano nelle fattispecie dell'organizzazione di eventi, mostre e convegni che rientrano nei cpv dell'allegato IX del D.lgs 50/2016 dal n. 7995000.8 al n. 79956000.0.
L'organizzazione delle attività rientranti nei precitati cpv rimangono in capo alla stazione appaltante.

TITOLO 2 – Importo base.

- Art3. L'importo a base di gara fissato per l'intero periodo contrattuale in € 473.760,00 euro oltre IVA di legge di cui Euro 3. 760,00.IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo a base di gara tiene conto delle previsioni indicate all'art. 2 del presente capitolato.

TITOLO 3 – Requisiti.

- Art4. La partecipazione al bando di gara richiede il possesso dei requisiti specificati nell'articolo 12 del Disciplinare di Gara

TITOLO 4 – Modalità di esecuzione dei servizi e dotazioni minime necessarie.

- Art5. Il personale dell'appaltatore dovrà eseguire il servizio in modo scrupoloso, puntuale e preciso, osservando le disposizioni e le procedure e i piani di evacuazione predisposti dal servizio di prevenzione e Protezione.
- Art6. Il personale fornito dell'appaltatore assegnato al servizio previsto all'art 2 comma a) dovrà indossare ai sensi dell'art. 26, comma 8, D. Lgs. 81/2008 un cartellino di riconoscimento completo di foto e un gilet o pettorina che ne permetta il riconoscimento immediato in mezzo ad altre persone. La

cooperativa dovrà fornire al proprio personale e ogni altra dotazione necessaria per un efficace e sicuro espletamento del servizio.

Art7. Il personale assegnato al servizio di accoglienza degli ospiti durante le inaugurazione delle mostre e/o visite guidate organizzate dell'Ateneo ove è prevista la partecipazione di autorità oltre alla dotazione standard sopra menzionata, se richiesto in fase di attivazione del servizio, dovrà indossare un abbigliamento adeguato e conforme alle regole del cerimoniale di stato.

Art8. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema di tipo elettronico con rilevatore di timbratura istantanea o virtuale accessibile anche da dispositivi mobile e i browser di nuova generazione.

Art9. Le ore di servizio prestate dovranno essere rese disponibili anche in formato elettronico per le verifiche del Direttore dell'esecuzione e del RUP, ENTRO il quindicesimo giorno del mese successivo.

Art10. I servizi previsti all'art 2 potranno essere attivati tutti i giorni della settimana, festivi compresi e 24 ore su 24 con comunicazione scritta con un preavviso minimo di 12 ore.

Art11. Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione delle ore l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni. La formalizzazione potrà avvenire anche mediante scambio di corrispondenza.

Art12. Il personale assegnato ai servizi di cui all'art 2 dovrà assicurare, durante gli orari di servizio, l'immediata reperibilità telefonica.

Art13. In caso di incendio o di altro pericolo grave immediato, Il personale inviato dalla cooperativa dovrà attenersi alle disposizioni e le procedure assegnate, per la specifica emergenza.

Art14. Nel caso di cambio turno, il personale assegnato ai servizi descritti all'art 2 potrà considerarlo concluso se non dopo l'arrivo della persona che inizierà il servizio al posto della precedente, la quale dovrà registrare la propria presenza tramite il rilevatore di timbratura istantanea o virtuale.

Art15. Il personale fornito dall'appaltatore dovrà inoltre:

- Esprimersi correttamente in lingua italiana e inglese;
- Avere conoscenze informatiche di base;
- Rispettare e far rispettare il divieto di fumare durante l'attività lavorativa;
- Rispettare il divieto di utilizzare apparecchiature di proprietà dell'Università (telefoni, fax, PC) se non per motivi strettamente collegati alla propria attività lavorativa, di aprire i cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di pratiche e documenti dell'Università;
- Mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e lo svolgimento delle attività dell'Università.
- Tenere sempre un comportamento decoroso, irreprensibile e riservato, garantendo la massima disponibilità alla collaborazione nei confronti dei dipendenti dell'Università e degli utenti esterni nonché atto a non ostacolare l'andamento regolare dell'attività di ogni struttura universitaria;
- Tenere in custodia tutte le chiavi delle strutture assegnate dal direttore dell'esecuzione e necessarie per l'espletamento del servizio;
- Rispettare la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003) e delle ulteriori specifiche disposizioni applicate dalle singole strutture universitarie;

- Interpretare le segnalazioni di allarme provenienti dagli impianti di rilevazioni incendi e antifurto, allo scopo di identificare le aree interessate o, in caso di falsi allarmi, intervenire sulle centraline per tacitare sirene e ripristinare gli impianti;
- Essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica in materia di prevenzione, intervento antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 secondo i contenuti previsti al punto 9.2 dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 (rischio alto);
- Essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e Legge 3 aprile 2001, n.120 e s.m.i;

Art16. Referente dell'appaltatore. Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, deve nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività operative connesse al servizio.

Art17. Il Referente espletterà anche la funzione di coordinatore per tutto quanto riguarda le comunicazioni, i servizi, i turni o le emergenze tra la stazione appaltante e la ditta appaltatrice. L'ateneo tramite la figura del RUP si riserva in ogni caso la facoltà di apportare le modifiche che riterrà più opportune a quanto sopra descritto. Il Referente dovrà essere fornito di cellulare dedicato con connessione dati per inviare mail e foto in tempo reale ed essere contattata immediatamente in caso di emergenza.

Il Referente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
2. adeguata preparazione, esperienza e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;
3. reperibilità telefonica almeno dalle h. 8,00 alle ore 20,00 nei giorni lavorativi;
4. possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio. In particolare il suddetto responsabile avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate e accertare gli eventuali danni;

L'Università si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema operativo che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni operative saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento o assenza del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al Direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Università si riserva di chiedere la sostituzione del Referente o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

Art18. Scioperi e interruzioni. Qualora durante l'esecuzione dell'appalto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'Università tratterà il numero di ore/interventi non prestati. In caso di sciopero o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a darne preventiva comunicazione, almeno due giorni prima, al Direttore dell'esecuzione del contratto, garantendo, comunque, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi.

TITOLO 5 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art19.L'Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura a carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

Art20.L'Appaltatore, all'interno delle sedi universitarie, è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni interne inerenti la sicurezza e delle procedure di gestione dell'emergenza.

Art21.In ottemperanza a quanto prescritto dall'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e ai sensi della L. 136/2010 l'Appaltatore deve provvedere, nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime d'appalto, a munire tutto il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro.

Art22.Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenti, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento come misure a carattere organizzativo e gestionale da effettuarsi periodicamente, in particolare in relazione a possibili nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che verranno attivate dall'Università.

Art23.L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, deve contattare il Servizio di prevenzione e protezione dell'Università per la convocazione di una riunione preventiva con la funzione di reciproca informazione (sui rischi derivanti dall'attività da svolgere da parte dell'Appaltatore e sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Università in cui l'Appaltatore è destinato ad operare) e di coordinamento in materia di sicurezza, in particolare per regolamentare l'accesso del personale dell'Appaltatore alle zone a rischio specifico. Di detta riunione verrà redatto verbale che costituirà parte integrante del contratto.

TITOLO 6 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art24.Sono oneri a carico dell'Appaltatore:

- Tutte le spese e i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dell'appalto intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste;
- Tutte le spese di gara, di contratto, di bollo, accessorie e conseguenti;
- Applicazione ai lavoratori dipendenti del CCNL determinato ai sensi dell'art 30 comma 4 D.lgs. 50/2016
- La piena responsabilità di tutti i danni che possano capitare a persone (ivi compresa l'Università) o a cose, come conseguenza di fatti dolosi o colposi dei propri dipendenti. A tal fine l'Impresa affidataria avrà l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa esclusivamente per i servizi in questione, con vincolo a favore della stazione appaltante e per l'affidamento in questione, con massimale di € 2.000.000,00 a garanzia di tutti i danni a persone o a cose, ivi compresa l'Università;
- Adempiere le proprie prestazioni ed obbligazioni osservando tutte le indicazioni operative che dovessero essere comunicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- L'Impresa sarà obbligata al rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la pubblicazione di bando ed esito della gara di appalto, sulla GURI entro 60 gg. dall'aggiudicazione della medesima gara, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lgs. 50/2016
- Sostenere, a proprio esclusivo carico, gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto. I suddetti oneri si intendono in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Università, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea;
- in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, ai sensi dell'art.50 del D.lgs. 50/2016.

Art25. L'Appaltatore, inoltre, si obbliga a:

- Eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto;
- Uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto del presente appalto;
- Utilizzare, per almeno 80% del monte ore complessivo dei servizi indicati, studenti regolarmente iscritti a vario titolo presso un Ateneo italiano. A tal fine l'Appaltatore si impegna a impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- Controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo l'Appaltatore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'Università (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassette o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. L'Appaltatore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Università;
- Scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da legge e da contratto collettivo (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie), nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro;
- Sostituire, a seguito di richiesta dell'Università a mezzo PEC e a suo insindacabile giudizio, il personale che abbia dato motivi di lagnanza e insoddisfazione nell'esecuzione del servizio, entro 7 giorni dalla richiesta medesima;
- Comunicare tempestivamente e comunque entro 30 giorni al RUP le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;
- Obbligo di trasmettere mensilmente all'Università, copia della documentazione attestante il versamento dei contributi obbligatori previdenziali ed assistenziali;
- Obbligo di procedere all'erogazione del servizio, qualora se ne presentasse la necessità, nelle more della formale stipulazione del contratto;

- Obbligo di attenersi esclusivamente agli ordini di servizio anche telefonici, provenienti esclusivamente dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione.

TITOLO 7 – VARIAZIONE DEL SERVIZIO E SERVIZI NON PREVISTI

Art26. In sede di esecuzione del Contratto la Stazione appaltante si riserva, entro i limiti di legge, l'insindacabile facoltà di introdurre tutte le varianti che riterrà più opportune nell'esclusivo interesse della buona riuscita del servizio. Per l'esecuzione e le modalità dei servizi complementari non previsti, la Stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.

TITOLO 8 – PAGAMENTI, FATTURAZIONE ELETTRONICA E TRACCIABILITÀ.

Art27. Il prezzo offerto è fisso ed invariabile. È ammessa la revisione dei prezzi solo nei casi espressamente previsti dal D.lgs. 50/2016.

Art28. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica mensile delle prestazioni eseguite. La fattura dovrà essere intestata a: Università degli Studi di Parma CF e P.IVA 00308780345 UOS Vigilanza e Logistica- Via Università, 12 – 43121 Parma.

Art29. Le fatture mensili devono inoltre essere accompagnate dalla documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Impresa emetterà fattura mensile posticipata corredata dal prospetto riepilogativo di tutte le prestazioni e automezzi forniti e relativo importo, per il riscontro della regolarità da parte del DEC o del RUP.

Art30. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

Art31. L'Amministrazione provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della fattura. Il termine di pagamento non potrà decorrere se non saranno acquisiti tutti i documenti necessari all'attestazione di regolarità del servizio. Qualora tali documenti non siano correttamente emessi o indirizzati, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingere le fatture chiedendone una nuova emissione.

Art32. Per detti pagamenti l'Aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di nullità del contratto e dei rapporti ad esso conseguenti, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. L'Aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla competente Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'Aggiudicatario prende atto del seguente codice identificativo di gara CIG 6848268986.

TITOLO 9 – CAUZIONI E GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIA DEFINITIVA

I concorrenti dovranno prestare la garanzia a corredo dell'offerta di cui all'articolo 10 del Disciplinare di Gara

Art33. I concorrenti dovranno altresì prestare l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'articolo 10 del Disciplinare di Gara

Art34. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. Tale cauzione sarà anche a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Art35. Qualora l'Università degli Studi di Parma constatasse inadempienze agli obblighi assunti dall'aggiudicatario, avrà la facoltà di incamerare la cauzione senza bisogno di diffida e di procedimento giudiziario, salva ogni altra azione per il recupero di quanto altro le fosse dovuto in dipendenza delle inadempienze dell'aggiudicatario stesso. Il deposito cauzionale è vincolato e sarà restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

TITOLO 10 – PENALI CONTRATTUALI.

Art36. In caso di mancato rispetto delle clausole previste nel presente capitolato, e ove venga constatata deficienza nei servizi di vigilanza, la Stazione Appaltante si riserva di applicare delle penali in rapporto alla gravità della deficienza riscontrata e alla loro frequenza. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Art37. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi, relativi alla soluzione di quanto formalmente contestato, siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, sarà facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto, fatto salvo il recupero delle penali, l'incameramento della cauzione definitiva nonché il pagamento all'Aggiudicatario delle spettanze dovute. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art38. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Istituto, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato, alle norme di legge o alle disposizioni impartite, la Stazione Appaltante può applicare all'Istituto le seguenti penali previste dal presente articolo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, la facoltà di decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente, oltre che la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art39. Sono previste le seguenti penali contrattuali:

- a. Ritardato avvio, anche parziale, del servizio: penale di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo;
- b. Mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di € 500,00 per ogni giorno;
- c. Condizioni di sicurezza del lavoro non conformi agli obblighi di legge e/o alle procedure stabilite dalla Stazione Appaltante: penale di €1.000,00 per ogni contestazione;
- d. Violazione non grave degli obblighi di riservatezza o di trattamento dei dati: € 500,00 per ogni contestazione;

- e. Inottemperanza, anche parziale, alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante entro il termine assegnato: penale € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- f. Mancata trasmissione dei rapportini come previsto nel capitolato: penale € 500,00 per ogni contestazione;
- g. Per ogni singolo altro inadempimento non espressamente previsto ai punti precedenti si applica una penale compresa tra € 500,00 e € 2.500,00 commisurata alla natura ed alla gravità del fatto od omissione.

Art40. In caso di recidiva la Stazione Appaltante può applicare le penali per importo doppio rispetto a quello stabilito nei punti sopra elencati. Ai fini del presente articolo si considera recidiva un evento che avvenga entro 30 giorni dal precedente evento che abbia comportato l'applicazione della stessa penale.

TITOLO 11 – DIRITTI DELL'UNIVERSITÀ

Art41. L'Università si riserva il diritto di:

- a) Recedere anticipatamente dal contratto qualora il servizio non si reputi più necessario, ai sensi dell'articolo 109 del Dlgs 50/2016;
- b) Risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
 - Mancata o incompleta fornitura del servizio stesso per più di tre giorni ovvero nel caso in cui il totale delle penali superi, mensilmente, il 40% dell'importo netto contrattuale mensile;
 - Venir meno dei requisiti e delle autorizzazioni richieste in sede di gara; qualora intervengano, a carico dei soggetti indicati nell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n.252/1998, procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10 L. 575/65 e/o elementi dai quali siano desumibili infiltrazioni mafiose, assunzioni di personale in violazione della normativa vigente in materia di contratti di categoria e di obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali. Nei casi di risoluzione sopra citati, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva di cui articolo 35 del presente Capitolato, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del maggior danno subito.
- c) Controllare in corso di contratto, attraverso i competenti organi dello Stato, che permangano i requisiti richiesti in sede di gara;
- d) Richiedere in qualsiasi momento l'immediata sostituzione di quel personale che per qualsiasi motivo non risulterà di gradimento all'Ente stesso.

TITOLO 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E AGGIUDICAZIONE

Art42. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. Le modalità di aggiudicazione sono descritte nel Disciplinare di Gara

Art43. Il punteggio assegnato per l'offerta tecnica è **massimo 60 punti**; le modalità di assegnazione sono indicate nel nel Disciplinare di Gara

Art44. Il punteggio assegnato per il prezzo è **massimo 40 punti**; le modalità di assegnazione sono indicate nel nel Disciplinare di Gara

TITOLO 13 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Art45. Il subappalto NON è consentito ed è fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto.

TITOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- a) Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti sono trattati dall'Università degli Studi di Parma esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

TITOLO 15– DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

- b) Le controversie eventualmente sorte tra l'Amministrazione e l'Impresa in dipendenza dell'appalto potranno esse risolte con il ricorso all'Accordo Bonario previsto dall' art. 206 D.lgs 50/2016.
- c) Ove non si proceda all'accordo bonario, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Parma.
- d) E' escluso il ricorso all'arbitrato.

TITOLO 16–CODICE DI COMPORTAMENTO

- e) Ciascun Concorrente prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/13, come integrato dal Codice di Comportamento dell'Ateneo, adottato con D.R. n. 416 del 23/06/2014 (di seguito "Codice di comportamento") e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti. A tale fine si dà atto che il Codice di comportamento, pubblicato come allegato, è reperibile sul sito web dell'Università e che l'Università ne trasmetterà una copia all'Appaltatore affinché lo porti a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.
- f) La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

TITOLO 17 DISPOSIZIONI FINALI E STIPULA DEL CONTRATTO

- g) Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016.
- h) Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge in vigore.

Il RUP
Geom. Stefano Conti



Allegati:

- DUVRI